REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI

Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale**
Tipo materia	**Avvisi/Bandi**
Materia	**Approvazione/Pubblicazione**
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**NO**
Tipologia	**Nessuno**
Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00211 del 16/11/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 176

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 176/DIR/2026/00235

OGGETTO: CUP: B32J26000150002 ADOZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI, PREFERIBILMENTE ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE, PRESSO GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEI COMUNI NON CAPOLUOGO DELLA REGIONE PUGLIA E ALLEGATI.

Il giorno 16/11/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 977 del 17/07/2026, con cui la Giunta Regionale provveduto all'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante «Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0», e successive modificazioni e integrazioni, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026 e adottati con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 242, prevedendo alle dirette dipendenze del Dipartimento CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 1769 del 11/12/2024 con cui il Dott. Vitandrea Marzano è stato nominato Dirigente *d*ella Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale;
VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTO il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

VISTO il D. Lgs., testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 e s.m.i., recante *"Testo Unico sull'Immigrazione"*;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, recante *"Codice dei Contratti Pubblici"*;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTE:

- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..*"

PREMESSO CHE:
- La Regione Puglia, nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili della persona, così come riconosciuti nella Costituzione italiana, nelle convenzioni internazionali in vigore e nei principi di diritto comunitario, concorre alla tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, attivandosi per l'effettiva realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutte le persone;

- La Regione Puglia promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti;

- In particolare, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, Regione Puglia promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi intergovernativi, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri

di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore;

- Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la L.R. 32/2009 (Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia) e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi;

- Nel Piano Triennale delle Migrazioni 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 32/2009, e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1225 del 22 luglio 2021, tra le linee di intervento è prevista l'istituzione di un elenco di mediatori interculturali con una formazione specifica dedicata e la promozione delle figure dei mediatori nei contesti della sanità, dell'istruzione, del welfare, della giustizia;

CONSIDERATO CHE:

- La mediazione interculturale riveste un ruolo centrale, per garantire un accesso equo alle informazioni, ridurre il rischio di incomprensioni e facilitare la fruizione dei servizi territoriali, da parte della popolazione straniera residente;

- Il mediatore interculturale non si limita ad esercitare un ruolo di mero traduttore da una lingua straniera all'italiano, ma opera da facilitatore nel rapporto tra i cittadini stranieri, le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali, attraverso l'accompagnamento e la mediazione sociale, favorendone l'inclusione;

- Il mediatore interculturale collabora con gli Enti e gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività, contribuisce a una corretta informazione sui diritti e i doveri dei residenti stranieri, partecipa alla programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione di interventi di integrazione ed empowerment sociale sul territorio;

- Il mediatore interculturale rappresenta, per questo, una figura chiave in settori come la sanità, il welfare, la giustizia, l'istruzione, il lavoro, l'anagrafe. E gli è richiesto, oltre che un'adeguata conoscenza della lingua italiana e della lingua veicolare scelta ai fini della mediazione, un background relativo ai codici culturali e comportamentali del gruppo culturale che rappresenta, oltre che adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti;

- La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di Regione Puglia, ha recentemente istituito con A.D. n. 19 del 17/02/2026, l'Elenco dei mediatori interculturali della Puglia, a disposizione di Enti pubblici e privati, Istituzioni ed Enti del terzo settore sul territorio regionale pugliese;

RILEVATO CHE:

- L'art. 37 della L.R. n. 67 del 2017, recante *"Misure per concorrere all'integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari",* al fine di concorrere in età scolare alla integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari, previa pubblicazione di

Avviso Pubblico, prevede la concessione di contributi straordinari alle scuole primarie pubbliche per la realizzazione di specifici progetti di inclusione e inserimento, attraverso l'implementazione di mediatori interculturali;

- Nel medesimo articolo si dà mandato alla Giunta di stabilire i criteri per l'assegnazione dei contributi di cui al comma 1, riconoscendo priorità alle istanze presentate da scuole primarie pubbliche che abbiano una utenza composta in misura significativa di extracomunitari;

- La Regione Puglia, in attuazione della predetta disposizione normativa, ha già avviato un intervento finalizzato all'attivazione di mediatori interculturali presso le istituzioni scolastiche dei Comuni capoluogo della Regione, mediante apposito Avviso pubblico;

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1257 del 22 settembre 2026 si è proceduto ad approvare gli indirizzi per l'attivazione di mediatori interculturali, preferibilmente iscritti nell'Elenco regionale, presso le istituzioni scolastiche delle città capoluogo della Regione Puglia e a definire i criteri per l'adozione del relativo Avviso pubblico, disponendo contestualmente la prenotazione di impegno della somma di euro 50.000,00 sul capitolo U0402001 del bilancio autonomo, destinata al finanziamento del predetto intervento,

- I criteri definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1257 del 22/09/2026 sono i seguenti:

- utilizzo di mediatori interculturali preferibilmente iscritti nell'Elenco regionale dei mediatori interculturali della Puglia;
- priorità alle istituzioni scolastiche che presentino una utenza composta in misura significativa da cittadini extracomunitari, in coerenza con quanto previsto dall'art. 37 della L.R. n. 67/2017;
- destinazione delle risorse alla realizzazione di interventi e attività di mediazione interculturale finalizzati a favorire l'inclusione, l'inserimento scolastico, la comunicazione e la partecipazione degli alunni e delle relative famiglie;
- ammissibilità delle spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di mediazione interculturale, secondo quanto sarà dettagliato nell'Avviso;
- concessione dei contributi nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili;
- previsione di modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, secondo le modalità e i termini definiti nell'Avviso pubblico;
- definizione nell'Avviso delle modalità di presentazione, istruttoria, valutazione e ammissione delle istanze, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa.

- A seguito dell'istruttoria delle candidature pervenute in risposta al suddetto Avviso pubblico, attualmente in fase di formalizzazione, il fabbisogno finanziario necessario al finanziamento delle candidature ammissibili risulta pari a euro 41.000,00;

- All'avviso pubblico in parola, rivolto alle istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni

capoluogo della Regione Puglia, hanno partecipato anche n. 20 istituzioni scolastiche aventi sede nei Comuni non capoluogo, le cui candidature, pur non potendo essere prese in considerazione ai fini dell'ammissione al finanziamento in ragione del perimetro territoriale definito dall'Avviso, costituiscono un significativo indicatore della diffusione del fabbisogno di servizi di mediazione interculturale nel sistema scolastico regionale;

- Tale circostanza evidenzia, infatti, come l'esigenza di promuovere percorsi di inclusione, integrazione e dialogo interculturale non risulti circoscritta ai soli contesti urbani dei Comuni capoluogo, ma interessi anche le istituzioni scolastiche operanti negli altri Comuni del territorio regionale, nelle quali si manifesta un'analoga necessità di interventi a sostegno dell'integrazione degli alunni con background migratorio e della promozione di contesti educativi inclusivi;

- L'interesse manifestato dalle istituzioni scolastiche dei Comuni non capoluogo rappresenta, pertanto, un elemento concreto a supporto dell'opportunità di ampliare l'ambito territoriale di attuazione dell'intervento, superando la delimitazione inizialmente prevista e favorendo una più ampia ed equilibrata diffusione dei servizi di mediazione interculturale sull'intero territorio regionale. Tale estensione appare, inoltre, pienamente coerente con le finalità dell'art. 37 della L.R. n. 67/2017, orientate alla promozione dell'inclusione e dell'integrazione socio-culturale, nonché al rafforzamento delle condizioni di pari accesso alle opportunità educative e ai servizi di supporto;

- L'estensione territoriale dell'intervento consente, dunque, di valorizzare il fabbisogno emerso in sede di manifestazione di interesse, ampliando la platea delle istituzioni scolastiche potenzialmente beneficiarie e assicurando una risposta maggiormente rispondente alle esigenze espresse dal territorio regionale, in un'ottica di equità, omogeneità e diffusione capillare dei servizi;

- In tale quadro, si rileva che, rispetto alla somma complessivamente prenotata con la citata D.G.R. n. 1257/2026, residua una disponibilità finanziaria pari a euro 9.000,00, non necessaria al finanziamento delle candidature ammissibili pervenute nell'ambito dell'Avviso originario. Tale economia costituisce una risorsa finanziaria già destinata alla medesima finalità di intervento, che, in un'ottica di efficiente ed efficace utilizzo delle risorse pubbliche, può essere resa nuovamente disponibile sul capitolo U0402001, previa riduzione della prenotazione di impegno 3526001831, al fine di consentirne il successivo utilizzo per l'ampliamento dell'ambito territoriale dell'intervento;

RILEVATO, altresì, CHE:

- Al fine di estendere l’intervento di mediazione interculturale anche alle istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni non capoluogo della Regione Puglia, si ritiene opportuno procedere all’attivazione di un ulteriore Avviso pubblico, destinando a tale finalità le risorse finanziarie disponibili e quelle acquisite mediante apposita variazione compensativa di bilancio, giusta D.G.R. n. 1560 del 10/11/2026;

- In particolare, la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale necessita di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione del predetto intervento e, a tal fine, intende utilizzare la disponibilità finanziaria attualmente presente sul capitolo U0402006, assegnato alla Sezione Istruzione e Università, afferente al medesimo Dipartimento;

- Peraltro, la Sezione Istruzione e Università ha rilevato che le risorse disponibili sul capitolo U0402006, pari a euro 50.000,00, non consentono, per la loro limitata entità, di attivare un intervento sull'intera platea regionale. Ha, pertanto, espresso la disponibilità alla relativa riduzione, al fine di consentire un efficace utilizzo delle risorse nell'ambito degli interventi di mediazione interculturale nelle istituzioni scolastiche;

- Dunque, si è reso necessario procedere a una variazione compensativa tra i capitoli di spesa U0402006 e U0402001 del Bilancio autonomo regionale, appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato, assegnati a Sezioni diverse del medesimo Dipartimento, mediante riduzione dello stanziamento del capitolo U0402006 e corrispondente incremento dello stanziamento del capitolo U0402001, per l'importo complessivo di euro 50.000,00;

- La predetta variazione, unitamente alla disponibilità di euro 9.000,00 derivante dalla quota della precedente prenotazione non necessaria al finanziamento delle candidature ammissibili, consente di destinare al nuovo intervento una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 59.000,00;

CONSIDERATO CHE sussistono i presupposti di fatto e di diritto per poter procedere all'adozione dell'*Avviso Pubblico per l'attivazione dei mediatori interculturali presso gli Istituti Primari del Comuni non capoluogo della Regione Puglia, preferibilmente iscritti all'elenco Regionale,* con risorse a valere sul bilancio autonomo, e precisamente facendo seguito alla prenotazione di impegno di spesa n. 3526002046 pari a euro 59.000,00 sul capitolo U0402001 del bilancio autonomo della Regione Puglia assunta con DGR n. 1560 del 10/11/2026, sulla scorta dei criteri definiti con la predetta Deliberazione di Giunta Regionale;

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il Funzionario Istruttore propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'adozione dell'avviso pubblico (ALLEGATO A) allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, e dello schema di domanda di partecipazione (allegato B), giusta prenotazione di impegno di spesa n. 3526002046 pari a euro 59.000,00 sul capitolo U0402001 del bilancio autonomo della Regione Puglia, assunta con DGR n. 1560 del 10/11/2026.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finaziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- L'importo complessivamente prenotato con la D.G.R. n. 1560 del 10/11/2026 /09/2026 - pari a € 59.000,00 - corrisponde ad obbligazione che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli istituti comprensivi regionali che si renderanno disponibili all'attivazione dei mediatori interculturali.
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare l'avviso (ALLEGATO A) allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, giusta prenotazione di impegno di spesa n. 3526002046 pari a euro 59.000,00 sul capitolo U0402001 del bilancio autonomo della Regione Puglia, assunta con DGR n. 1560 del 10/11/2026.

Di adottare l'allegato schema di domanda di partecipazione (allegato B);

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati (A e B) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali, compresa l'assunzione dell'impegno di spesa, saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, che si compone di n. 15 facciate, allegati compresi:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni della

Sezione su Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili";
- il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL. A) Avviso Voucher Mediatori nelle Scuole comuni non capoluogo 16.11.26.pdf - ab7193da552528c3032cb935d0f95a97d02b7086e45057d4e258d5276815f8a7
ALL. B) domanda partecipazione Avviso Voucher Mediatori nelle Scuole comuni 16.11.2026.pdf - eeba4ed4726092be37426b859785073aec48737899800cb459f96cf4c8e6e34e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00235
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata ad elevata Qualificazione "Coorinamento progetti FAMI" Marina Fiore

Firmato digitalmente da:

Responsabilità equiparata ad elevata Qualificazione "Coorinamento progetti FAMI"
Marina Fiore

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER L'ATTIVAZIONE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI, PREFERIBILMENTE ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE, PRESSO GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEI COMUNI NON CAPOLUOGO DELLA REGIONE PUGLIA

Premesso che

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili della persona, così come riconosciuti nella Costituzione Italiana, nelle convenzioni internazionali in vigore e nei principi di diritto comunitario, concorre alla tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, attivandosi per l'effettiva realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutte le persone.

La Regione Puglia promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.

In particolare, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi intergovernativi, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.

Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la L.R. 32/2009 (Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia) e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

Nel Piano Triennale delle Migrazioni 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 32/2009, e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1225 del 22 luglio 2021, tra le linee di intervento è prevista l'istituzione di un elenco di mediatori interculturali con una formazione specifica dedicata.

La mediazione interculturale riveste infatti un ruolo centrale, per garantire un accesso equo alle informazioni, ridurre il rischio di incomprensioni e facilitare la fruizione dei servizi territoriali, da parte della popolazione straniera residente.

Il mediatore interculturale non si limita ad esercitare un ruolo di mero traduttore da una lingua straniera all'italiano, ma opera da facilitatore nel rapporto tra i cittadini stranieri, le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali, attraverso l'accompagnamento e la mediazione sociale, favorendone l'inclusione.

Il mediatore interculturale collabora con gli Enti e gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività, contribuisce a una corretta informazione sui diritti e i doveri dei residenti stranieri, partecipa alla programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione di interventi di integrazione ed empowerment sociale sul territorio.

Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il mediatore interculturale rappresenta, per questo, una figura chiave in settori come la sanità, il welfare, la giustizia, l'istruzione, il lavoro, l'anagrafe. E gli è richiesto, oltre che un'adeguata conoscenza della lingua italiana e della lingua veicolare scelta ai fini della mediazione, un background relativo ai codici culturali e comportamentali del gruppo culturale che rappresenta, oltre che adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale di Regione Puglia, ha recentemente istituito l'Elenco dei mediatori interculturali della Puglia, a disposizione di enti pubblici e privati, istituzioni ed enti del terzo settore sul territorio regionale pugliese.

L'art. 37 della L.R. n. 67 del 2017 "Misure per concorrere all'integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari", al fine di concorrere in età scolare alla integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari, prevede la concessione di contributi straordinari alle scuole primarie pubbliche per la realizzazione di specifici progetti di inclusione e inserimento, attraverso l'implementazione di mediatori interculturali.

Art. 1
Ambito di applicazione

Il presente Avviso ha natura sperimentale e definisce i criteri, i requisiti e le modalità per l'accesso ai voucher di mediazione interculturale, concessi da Regione Puglia agli Istituti Comprensivi statali della Regione Puglia che registrano una significativa presenza di studentesse e studenti con background migratorio.

Art. 2
Mediatori interculturali

Ai fini di questo Avviso, per mediatore interculturale si intende l'operatore sociale che favorisce il rapporto tra cittadini immigrati, istituzioni e servizi territoriali, per facilitarne l'accesso ai servizi, nel rispetto dell'autonomia delle persone e secondo principi di terzietà.

Al mediatore è richiesta la capacità di informare, orientare e favorire l'accesso ai servizi territoriali da parte della popolazione straniera residente oltre che accompagnare lo straniero immigrato nell'esercizio dei propri diritti e doveri civili, per rafforzarne l'autonomia.

Art. 3
Finalità e Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e il benessere degli alunni e delle alunne con background migratorio, facilitando al contempo la comunicazione tra le istituzioni scolastiche e le famiglie straniere residenti in Puglia.

A tale scopo, Regione Puglia riconosce agli Istituti Comprensivi (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che vogliano aderire alla sperimentazione, un voucher di mediazione, ossia un contributo finanziario volto a sostenere i costi per l'attivazione di servizi di mediazione interculturale.

I contributi sono destinati alla copertura dei costi per mediatori interculturali professionisti per attività quali:

Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

- Accoglienza e prima alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati.
- Mediazione linguistico-culturale durante i colloqui scuola-famiglia.
- Traduzione di materiali informativi, avvisi e documenti scolastici strategici.
- Supporto ai Consigli di Classe e ai docenti nella gestione di situazioni di vulnerabilità o shock culturale.
- Laboratori interculturali per la classe volti a favorire l'integrazione.

Art. 4
Requisiti di accesso ai voucher di mediazione

Possono presentare domanda ai fini dell'accesso ai voucher di mediazione gli Istituti Comprensivi dei comuni non capoluogo della Regione Puglia che presentano una quota di alunni iscritti con cittadinanza straniera superiore alle 50 unità.

L'Istituto Comprensivo dovrà preferibilmente selezionare i mediatori interculturali dall'Elenco dei Mediatori di Regione Puglia, iscritti alla Sezione "Istruzione". Laddove non sia disponibile la professionalità ricercata, potrà rivolgersi ad altre Sezioni dell'elenco o, in via residuale, selezionare la figura al di fuori dall'Elenco.

Art. 5
Criteri di Priorità e Modalità di Valutazione

Trattandosi di una procedura a sportello, le domande saranno esaminate dall'Ufficio competente secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Ciascun Istituto Comprensivo potrà richiedere un contributo compreso tra € 1.000,00 ed € 3.000,00, graduato sulla base del numero di alunni stranieri iscritti:

A. 51-70 (euro 1.000,00)
B. 71-100 (euro 2.000,00)
C. Oltre i 100 (euro 3.000,00)

Trattandosi di una procedura a sportello, le domande saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale secondo l'ordine cronologico di ricezione e sino ad esaurimento fondi, sulla base della sola ammissibilità formale.

Saranno ammesse, sino a esaurimento fondi, le domande correttamente compilate e sottoscritte digitalmente (o allegando un documento di identità qualora la firma sia olografa) dal rappresentante legale, che dichiarino i requisiti di cui all'art. 4.

Laddove l'importo richiesto non sia coerente con la fascia di riferimento, sarà adeguato d'ufficio alla stessa.

Art. 6
Risorse Finanziarie Disponibili

Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 59.000,00 così ripartite sulle sei province pugliesi, sulla base delle presenze straniere:

Bari: € 17.000,00
Foggia: € 14.000,00

Lecce: € 11.000,00
Taranto: € 6.500,00
Brindisi: € 5.500,00
BAT: € 5.000,00

Laddove il numero di candidature non sia sufficiente all'utilizzo della dotazione finanziaria prevista in una o più province, la Sezione si riserva di redistribuire le economie proporzionalmente tra le altre province.

Qualora, al contrario, la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le proposte candidate, Regione Puglia potrà incrementare la dotazione con ulteriori risorse, laddove disponibili.

Art. 7
Modalità di candidatura

La domanda di iscrizione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B, deve essere trasmessa alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia, presso la quale è tenuto l'elenco regionale, esclusivamente via pec all'indirizzo:
mediazione_sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno di pubblicazione sul BURP alle ore 12:00 del 30/11/2026.

L'oggetto della PEC deve tassativamente riportare la dicitura: "AVVISO SPORTELLO MEDIATORI – ISTITUTO COMPRENSIVO [Nome Scuola]".

Art. 8
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è la dr.ssa Marina Fiore.
Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse esclusivamente via pec all'indirizzo PEC: mediazione_sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 9
Erogazione del Contributo e Rendicontazione

Il contributo verrà erogato in unica soluzione, successiva alla rendicontazione a costi reali.

L'Istituto Comprensivo, al termine dell'attività, dovrà produrre anche la relazione finale delle attività svolte e del rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute (es. fatture delle cooperative/professionisti di mediazione).

Si chiede sin d'ora di verificare la regolarità del DURC, onde evitare difficoltà nell'erogazione dei contributi.

Articolo 10
Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Articolo 11
Pubblicità

Del presente Avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia, sezione Concorsi – Bandi e avvisi regionali del sito www.regione.puglia.it.

Bari, data_____

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Vitandrea Marzano)

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER L'ATTIVAZIONE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI, PREFERIBILMENTE ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE, PRESSO GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEI COMUNI NON CAPOLUOGO DELLA REGIONE PUGLIA

DOMANDA

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a _____ Prov (_____), Paese _____ il _____ residente a _____, alla via _____; recapito telefonico _____ e-mail_____ p.e.c. _____; C.F. _____, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo _____ sito nel Comune di _____Provincia _____

presa visione del relativo avviso di selezione, nell'accettarne senza riserve tutte le condizioni

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

CHIEDE

di essere avere accesso al voucher di mediazione interculturale, promosso dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, nella misura di € _____ ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

- di avere una popolazione di studenti/esse pari a _____
- di cui _____% stranieri

Data Firma

_____

Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it